

**Ordine del giorno del Consiglio comunale di Ravenna
a sostegno della proposta
di depenalizzazione dell'omosessualità**

Premesso che:

la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea prevede, all'art. 21 il divieto di qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicaps, l'età o le tendenze sessuali;

la Costituzione italiana afferma, all'art. 2, che "Tutti i cittadini hanno pari dignità social e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso...";

lo Statuto del Comune di Ravenna, all'art. 2, afferma che: "Il Comune pone a fondamento delle proprie attività i principi contenuti nella Costituzione repubblicana e i valori dell'uguaglianza e della pari dignità di tutti i cittadini",

l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha eliminato l'omosessualità dalla lista delle malattie mentali il 17 maggio 1990;

dal 2004 si celebra, in questa data, la "Giornata Internazionale contro l'omofobia";

presso le Nazioni Unite, è depositata una proposta dell'Unione Europea per la depenalizzazione dell'omosessualità nel mondo;

Il consiglio comunale di Ravenna

sostiene, con convinzione, la depenalizzazione dell'omosessualità in ogni parte del mondo;

invita il Governo italiano ad operare in ogni sede internazionale per conseguire tale obiettivo.

Alvaro Ancisi